



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

su proposta del Ministro per il Sud e la Coesione territoriale

di concerto con

il Ministro dell'economia e delle finanze

e il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti

VISTO il decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, recante disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno e, in particolare, l'articolo 4, che prevede la possibilità di istituire nelle regioni meno sviluppate in transizione, così come individuate dalla normativa europea, zone economiche speciali;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti *de minimis*;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;

VISTO, in particolare, l'articolo 4 del precitato decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, che al comma 5 stabilisce che ciascuna Zona Economica Speciale è istituita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, da adottare su proposta del Ministro per il Sud e la Coesione territoriale, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze e con il Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, su proposta delle regioni interessate;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2018, n. 12, "recante istituzione di zone economiche speciali (ZES)";

VISTI, in particolare, l'articolo 7 e l'articolo 9 del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2018, n. 12, che dispongono in ordine alla durata e dall'attività di controllo e monitoraggio della Zona Economica Speciale;

VISTA la nota prot. 53292/DIR del 30 agosto 2019, con cui la Regione Siciliana ha trasmesso la delibera di Giunta Regionale n. 277 dell'8 agosto 2019, recante la proposta di istituzione della Zona Economica Speciale nella Sicilia Occidentale nei termini di cui al relativo Piano di Sviluppo Strategico (di seguito, la "ZES");

VISTA la nota prot. n. 334 del 13 novembre 2019, a firma del Capo di Gabinetto del Ministro per il Sud e la Coesione territoriale, con cui la suddetta documentazione è stata trasmessa al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze ai fini dell'acquisizione del concerto formale, ai sensi dell'articolo 4, comma 5, del citato decreto-legge n. 91 del 2017;

VISTA la nota prot. n. 600 del 23 dicembre 2019, con cui il Capo di Gabinetto del Ministro per il Sud e la Coesione territoriale ha trasmesso alla Regione Siciliana le osservazioni sul



Copia conforme



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

su proposta del Ministro per il Sud e la Coesione territoriale

di concerto con

il Ministro dell'economia e delle finanze

e il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti

suddetto Piano di Sviluppo Strategico formulate dal Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTA la nota prot.n. 776 del 10 gennaio 2020, con cui il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha espresso formale concerto;

VISTA la nota prot. 326/A23 del 23 gennaio 2020, con cui la Regione Siciliana ha trasmesso la delibera di Giunta Regionale n. 447 del 13 dicembre 2019, con cui è stata assegnata un'ulteriore area a completamento della quota di superficie di riferimento della suddetta Zona Economica Speciale;

VISTA la nota prot. 476 del 3 febbraio 2020, con cui la Regione Siciliana ha formulato proposte integrative sul suddetto Piano di Sviluppo Strategico, in riscontro alle osservazioni formulate dal Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

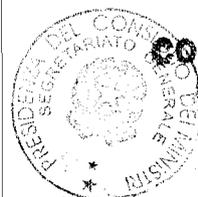
VISTA la nota prot. n. 1624 del 12 febbraio 2020 del Ministero dell'Economia e delle finanze, con cui il Ministero ha espresso osservazioni sul suddetto Piano di Sviluppo Strategico;

VISTA la nota prot.n. 456 del 2 aprile 2020, a firma del Capo di Gabinetto del Ministro per il Sud e la Coesione territoriale, con cui le suddette osservazioni formulate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze sono state trasmesse alla Regione Siciliana;

VISTA la nota prot.n. 16492 dell' 8 aprile 2020, con cui la Regione Siciliana ha trasmesso il riscontro alle osservazioni formulate dal Ministero dell'Economia e Finanze, rimettendo ad un momento successivo l'invio del Piano di Sviluppo Strategico aggiornato in base alle osservazioni formulate dagli Uffici del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ed alla proposta di integrazione di cui alla nota prot.n. 326/A23 del 23 gennaio 2020 della Regione Siciliana;

VISTA la nota prot. n. 604 del 5 maggio 2020, con cui il Capo di Gabinetto del Ministro per il Sud e la coesione territoriale ha trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze la suddetta documentazione fornita dalla Regione Siciliana, chiedendo nuovamente il concerto all'istituzione della ZES;

VISTA la nota prot. n. 5997/2020 del Ministero dell'Economia e delle finanze dell'8 maggio 2020, con cui il Ministero, nel rimettere al Ministro per la Coesione territoriale ed il Sud l'opportunità di chiedere alla Regione Siciliana di aggiornare alcuni riferimenti territoriali e inserire alcune precisazioni nel paragrafo del Piano di Sviluppo Strategico relativo agli aiuti di Stato, ha espresso il formale concerto tecnico, subordinatamente al recepimento al suo interno di osservazioni formulate nella medesima nota;



copia conforme

De Masi



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

su proposta del Ministro per il Sud e la Coesione territoriale

di concerto con

il Ministro dell'economia e delle finanze

e il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti

VISTA la nota prot. n. 828 del 4 giugno 2020, a firma del Capo di Gabinetto del Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale, con cui le osservazioni espresse dal Ministero dell'Economia e delle Finanze sono state trasmesse alla Regione Siciliana;

VISTA la nota prot. n. 2849/A23 del 9 giugno 2020, con cui la Regione Siciliana, facendo seguito alle osservazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze che rappresenta di aver riscontrato con nota regionale prot.n. 2829 del 8 giugno 2020, ha trasmesso la versione definitiva e aggiornata del Piano di Sviluppo Strategico per l'istituzione della ZES nella Sicilia Occidentale;

VISTA la nota prot. n. 2226-P-15 del 15 giugno 2020 del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nella quale il Dipartimento, alla luce dell'ultima versione del Piano di Sviluppo Strategico trasmessa dalla Regione Siciliana, ha confermato che questa tiene conto dei precedenti rilievi e indicazioni formulate dal Dipartimento e delle osservazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze e la positiva conclusione dell'istruttoria volta all'istituzione delle ZES nella Sicilia Occidentale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 settembre 2019, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, on. Riccardo Fraccaro, è stata delegata la firma di decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri;

sulla proposta del Ministro per il Sud e la Coesione territoriale, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze e con il Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti;

DECRETA

Articolo 1

(Istituzione di una Zona Economica Speciale nella Sicilia Occidentale)

1. È istituita, ai sensi dell'articolo 4, comma 5, del decreto-legge 20 giugno 2017 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, una Zona Economica Speciale nella Sicilia Occidentale, di seguito "ZES", nei termini di cui al Piano di sviluppo strategico presentato dalla Regione Siciliana e allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante.

Articolo 2

(Durata della ZES)

1. La durata della ZES, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2018, n. 12, è pari a 7 anni, prorogabili di ulteriori 7



copia conforme



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

su proposta del Ministro per il Sud e la Coesione territoriale
di concerto con
il Ministro dell'economia e delle finanze
e il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti

anni, su richiesta della Regione Siciliana, sulla base dei risultati del monitoraggio di cui all'articolo 9 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2018, n. 12.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma, **22 LUG. 2020**

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
RICCARDO FRACCARO

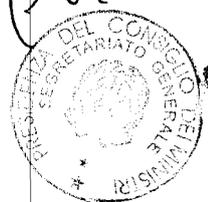
IL MINISTRO PER IL SUD E LA COESIONE TERRITORIALE
GIUSEPPE LUCIANO CALOGERO PROVENZANO

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
ROBERTO GUALTIERI

IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
PAOLA DE MICHELI

CORTE DEI CONTI UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M. MINISTERI DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
27 AGO. 2020
Reg. n. - Succ. n. 1999

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E ANNOTATO AL N. 2331 - 2020
Roma **29-07-2020**
IL DIRIGENTE



copia conforme